

Ancora proteste per il Parco dell'Arcipelago

Chi gestirà il settore idrico?

La decisione presa dal nuovo Ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, di attuare in tempi brevi l'introduzione dell'Elba nel Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, di cui abbiamo dato notizia nel numero scorso, ha provocato - com'era facilmente prevedibile - una fiera protesta non solo da parte di tutti coloro che sono sempre stati schierati con gli antiparco, ma anche di coloro che avevano riposto una giustificata fiducia nell'atteggiamento assunto dalla Regione di fronte al progetto presentato dal precedente Ministro Baratta all'esame degli Enti locali. La Regione infatti - come si legge nel periodico del Consiglio Regionale n. 4 del 20 febbraio u.s. - aveva richiesto una revisione del progetto predisposto dal Ministero e approvata una mozione per sollecitare la modifica della legge 394 sulle aree protette.

tutti; gli esponenti della Regione, della Provincia e degli otto comuni elbani. Il Presidente della Provincia Frontera è intervenuto subito, prima con un telegramma, poi con una lettera al Ministro per suggerirgli un "percorso più prudente e più aperto all'ascolto delle proposte e delle preoccupazioni che esprimono il territorio dell'Arcipelago, le provincie di Livorno e di Grosseto e della Regione Toscana". Della protesta si sono fatti interpreti i Sindaci degli otto comuni elbani, che il 28 maggio sono stati ricevuti a Roma dal Ministro Ronchi, il quale peraltro ha ritenuto conclusa la procedura per la istituzione del Parco ed ha solo ritardato di qualche settimana la firma del decreto, annunciando una nuova perimetrazione che inserisce nel parco circa la metà dell'isola, escludendo il mare.

stratori comunali che a differenza di certi burocrati, sono i primi a rispondere penalmente, civilmente ed elettoralmente ed eltoralmente del loro operato". Fratini - pur essendo amareggiato per il risultato dell'incontro romano - ha tuttavia espresso fiducia in un intervento dei parlamentari per evitare che la questione venga conclusa in tempi brevi come prevede il Ministro. C'è stato infatti un intervento del presidente dei senatori dell'Ulivo Canetti che ha promesso il suo intervento presso la commissione Ambiente, non appena sarà insediata, e del senatore Turini di An, che ha invitato il Ministro a non firmare il decreto di perimetrazione "approntandone un altro per la revisione della 394, come richiesto dalla totalità delle popolazioni isolate". Non è mancata sulla questione la presa di posizione da parte delle varie categorie, albergatori, campeggiatori, cacciatori, confesercenti, commercianti, sindacati, rappresentanti dei partiti e le varie associazioni antiparco, che hanno condensato la protesta in un lungo manifesto nel quale sono chiamati in causa i Sindaci elbani perché - come si legge - "col loro atteggiamento stanno permettendo che l'ultimo affronto venga perpetrato ai danni nostri e della nostra terra". Non mancano infatti coloro che vorrebbero che i Sindaci,

in segno di protesta, si dimetterebbero dalla carica. Una manifestazione promossa dal Polo su "Parco dell'Arcipelago, un futuro senza garanzia di sviluppo" si è svolta domenica 9 nella sala del Centro congressi di Marciana Marina con la partecipazione degli onorevoli Tiziana Parenti e Roberto Tortoli di Forza Italia, dell'on. Altero Matteoli e del senatore Giuseppe Turini di Alleanza Nazionale. Nel frattempo il Ministro ha depositato presso la Segreteria di Palazzo Chigi il nuovo progetto con le cartine allegge dalle quali risulta che la zona del monte Capanne è inclusa per intero nel Parco ad eccezione di Sant'Andrea, Chiessi e Pomonte. Una zona di mille ettari ai confini del Capanne sarà destinata all'attività venatoria. Il progetto prevede un decalogo in cui sono elencati i divieti, che peraltro sono attenuati da molte eccezioni. Tra i divieti ricordiamo quelli che riguardano la proibizione di aprire nuove cave e miniere e alle moto e jeep di transitare fuori delle strade provinciali e comunali. Sono sottoposti all'autorizzazione dell'Ente Parco i nuovi piani regolatori comunali e le eventuali varianti. Le isole di Montecristo, Gorgona e Giannutri sono sottoposte a particolari divieti previsti per le zone ad alta protezione ambientale.

La gestione delle risorse idriche e la loro organizzazione su tutto il territorio insulare sarà discussa nella prossima seduta della Comunità montana, prevista per lunedì 17 giugno. Nello stesso periodo è preventivata una riunione del nuovo organismo di ordinamento dei vari uffici che si trovano sul territorio provinciale (in sigla Ato) previsti dalla legge Galli, a Livorno, in cui si dovrà prendere decisioni relative alla nuova sistemazione del servizio dell'acqua sull'Elba e sul nostro comprensorio. Meglio sarebbe stato per la nostra isola che fossero state avanzate delle proposte, per evitare di farsi trovare impreparati, allontanando così il rischio che siano altri a suggerire strategie che ci riguardano da vicino. Per la verità, la giunta dell'ente comprensoriale elbano aveva tentato di discutere l'argomento nella precedente convocazione. Tutto sarebbe andato per il verso giusto, se poi, nel prosieguo del dibattito, non fosse mancato il numero legale (con il nuovo ordinamento è sufficiente la presenza di 26 consiglieri), per cui la seduta è stata aggiornata. Scarsa sensibilità dei rappresentanti dei comuni elbani in seno all'organismo ammini-

strativo più importante dell'Elba? Sembra che di sì. Né, in queste ultime ore, sono sopraggiunti fatti nuovi, che incoraggierebbero a pensare il contrario. Quali decisioni si sarebbero dovute prendere? Stando all'ordine del giorno, si trattava di approvare un documento, nel quale di fatto venivano formalizzate tre ipotesi da verificare quale migliore soluzione da scegliere per gestire l'intero ciclo delle acque. Documento che era la summa stilata dopo una serie di incontri con i soggetti interessati (enti locali, organizzazioni sindacali, dipendenti) e che era anche stato approvato dalla medesima maggioranza che attualmente regge le sorti dell'Intercomunale. Insomma, tutti i passaggi erano stati rispettati. Mancava l'ultimo, la discussione in assemblea. E qual era il contenuto del documento? Prima di tutto una constatazione sulla quale tutti avevano concordato. La Comunità montana non può occuparsi di curare l'amministrazione del settore idrico. Si assume invece il compito di programmare lo sviluppo del servizio. A chi dovrebbe invece passare il testimone della gestione? Tre le ipotesi formaliz-

zate. Un'azienda speciale con sede amministrativa all'Elba, una società a capitale pubblico e privato che risieda sull'Isola e infine una società mista allargata che comprenda la Val di Cornia. A queste formulazioni ci sarebbe da aggiungere anche la tesi della minoranza della Comunità montana che aveva avanzato la possibilità di individuare una "società di servizi" senza disperdere l'attuale patrimonio. Questo era il quadro in cui si sarebbe dovuto incorniciare il dibattito, se non fosse stato interrotto. Ma c'è ancora un altro dato che emerge e che, se dimostrato, è preoccupante. Ci si è impegnati a far conoscere a tutti i consiglieri la legge Galli? Quanti hanno letto le direttive che istituiscono gli Ato? Se non si conoscono i termini della questione, si discute per una cosa, basandosi sul sentito dire o facendosi guidare dall'istinto? Un consiglio saggio lo ha fornito il sindaco Fratini: prima di decidere, andiamo da un esperto nel ramo e facciamoci guidare verso la soluzione migliore. Tutto bene, allora, se non ci trovassimo nella condizione del vecchio adagio che recitava: mentre Roma discute, Sagunto viene espugnata. L.C.

Al nuovo progetto così hanno risposto i sindaci elbani

Successo oltre le previsioni della 1ª edizione "I fiori della terra"

I Sindaci dell'isola d'Elba, a conclusione della riunione convocata dal presidente della Giunta regionale Chiti per il giorno 7 a Livorno, hanno emesso il seguente comunicato: **Respingono** il metodo pasticciato, verticistico ed autoritario con cui si pretende di chiudere la vicenda Parco; **Denunciano** la circostanza che, per la prima volta nella storia dei Parchi nazionali, si è scelto di andare alla costituzione di un Parco non ostante il parere inequivocabilmente negativo del Consiglio regionale toscano e senza che le Amministrazioni locali abbiano avuto la possibilità di conoscere e il tempo di discutere l'ultima proposta di perimetrazione del Ministro Ronchi, diversa da quella a suo tempo pre-

sentata alla Regione dal precedente Ministro e modificata più volte proprio in questi ultimi giorni; **Contestano** la legittimità del procedimento seguito dal Ministero e l'appiattimento della Giunta regionale sulla posizione illegittima e di indisponibilità del Ministero a seguire un percorso democratico, di coinvolgimento e di attiva partecipazione degli Amministratori locali e, tramite loro, delle popolazioni interessate; **Ricordano** che, insieme alla Provincia di Livorno e di Grosseto, era stato indicato un metodo di lavoro, peraltro condiviso dal Consiglio regionale, che avrebbe potuto portare, in modo partecipato, alla elaborazione di un progetto possibile e compatibile;

Avevano pensato di avere dalla propria parte anche la Giunta regionale stando alla lettera e alle chiare indicazioni contenute nella delibera del Consiglio regionale del febbraio scorso. **Così invece non è stato.** Di fatto è stato detto no: 1) alla garanzia di una presenza maggioritaria degli Enti locali interessati all'interno del Consiglio direttivo dell'Ente parco; 2) alla richiesta di una attiva partecipazione ad un tavolo di trattativa; Al contrario si è preteso in ultimo dai Sindaci che formassero, subito dopo l'incontro di Livorno ed entro 48 ore, eventuali osservazioni alla perimetrazione già definita dal Ministro, come se i Sindaci rappresentassero solo se stessi;

Non ostante l'esigenza da tutti condivisa di modifica della legge n. 394; non ostante che un vasto schieramento politico a livello nazionale sia favorevole ad una profonda ed urgente riforma in senso federalista dello Stato, con il riconoscimento di più ampie competenze e responsabilità ai Comuni, sopra la testa dei diretti interessati, si stanno per compiere atti, per prendere decisioni che sono espressione del più soffocante e dannoso centralismo statale; I Sindaci si riservano di contrastare con immediate e forti iniziative a livello politico ed istituzionale, l'eventuale decreto istitutivo del Parco.

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI
 Dr. Giambattista Fratini

Lettera del Ministro Ronchi ai sindaci dei Comuni destinati all'inserimento nel Parco

Cari Sindaci, mi rivolgo a voi in modo irrituale - e tramite voi ai cittadini dei vostri comuni - perché sono convinto della partecipazione degli enti e delle comunità locali alle pubbliche decisioni e quindi alla massima trasparenza in questi rapporti. Devo constatare, con sommo rammarico, che nella vicenda del parco dell'Arcipelago Toscano sono state innescate strumentalizzazioni politiche fondate su disinformazione, su falsi allarmi, e

su preoccupazioni infondate e ingigantite ad arte per fini politici. 1) Sono già in vigore dal 31 luglio 1989 delle misure di salvaguardia e di perimetrazione provvisoria per le isole di Montecristo, Capraia, Gorgona e Giannutri; nel medesimo decreto sono previste ulteriori misure di salvaguardia e di perimetrazione provvisoria anche per le isole di Pianosa, Giglio ed Elba. 2) Rispetto alle misure previste inizialmente i successivi interventi hanno ridotto i vin-

coli e le limitazioni. In particolare per la zona a mare i vincoli sono stati ridotti consentendo navigazioni e attività di pesca regolamentata per Capraia e Giannutri, mentre nessun vincolo a mare è previsto per l'isola d'Elba e del Giglio. 3) In nessuna isola, tranne Montecristo, vigono divieti di balneazione. 4) Nel Decreto del presidente della Repubblica predisposto, dopo le osservazioni della Regione, delle provincie e dei comuni interessati, la

perimetrazione è stata rivista e ridotta, in due occasioni, per l'isola d'Elba e per il Giglio. A seguito di un ulteriore incontro di approfondimento tecnico con i comuni sono state tolte zone agricole ed aree contigue ad alcuni centri abitati sull'Elba. 5) L'attuazione delle misure di salvaguardia già comunicata ai comuni e non contestata, è demandata all'Ente Parco e non impedisce l'attività urbanistica ed edilizia né

Continua in seconda pagina

Il vivo successo della 1ª edizione della mostra-mercato di minerali "I fiori della terra", svoltasi a Rio Marina e Rio Elba dal 30 maggio al 2 giugno, ha dimostrato che la manifestazione organizzata in modo encomiabile dall'Azienda di Promozione Turistica e dal Consorzio Elba Promotion con il concorso dei due Comuni minerari, è importante sotto ogni aspetto e destinata a diventare sempre di più negli anni seguenti. Infatti il numero elevato degli espositori di varie parti d'Italia e dell'Estero, la presenza di numerosi interessati appartenenti al mondo degli affari del settore, le riprese televisive, il richiamo di molti turisti, tra cui in gran numero stranieri, i convegni con conferenzieri di valore, nonché varie iniziative di contorno, lo hanno ampiamente confermato. Sede della mostra dei minerali è l'Antica Officina San Laccoppe che ricorda l'operosità delle maestranze delle miniere. Ha destato largo interesse anche la mostra di archeologia industriale degli architetti Federico Mazzei e Roberto Todella. Particolare gradimento ha ottenuto l'esposizione di cartografie, documentazioni e piani di coltivazione di vecchie immagini della zona mineraria e di Rio Marina. Il materiale fornito per l'occasione dal Museo di Mineralogia di Firenze e esposto in teche, ha rappresentato una "restituzione" momentanea all'Elba di una piccola parte dei minerali raccolti nell'isola da Raffaello Foresi e esposti nel museo da lui realizzato intorno al 1870 in un locale

del Ponticello di Portoferraio. Infatti tutto il materiale del Museo Foresi passò nel 1876 dopo la morte dell'appassionato cultore di mineralogia elbano, al Museo Mineralogico fiorentino. Gli ingegneri Giulio Pullè e C.W. Capassi, nel 1874, in un servizio dedicato completamente al Museo Foresi apparso in appendice su alcuni numeri del giornale "La Nazione", descrivono, dicendone cose meravigliose, il materiale collezionato consistente in diverse migliaia di pezzi. La descrizione incomincia così: "Sono primi i minerali del ferro. L'insieme della loro collezione la rende la più bella di quante si conoscono. Certo i musei di Londra, di Berlino e di Parigi non possono vantare una migliore. Il numero dei pezzi, la grandezza loro, le forme svariate, gli eleganti e perfetti cristalli, i mille colori dell'iride, orfissi, orvagamente cangianti, le varie associazioni, i passaggi da una ad altra forma, da una varietà ad un'altra, sono per chi li esamina oggetti di studio e di ammirazione". Nel bel saggio descrittivo del Museo Foresi è narrato anche un curioso aneddoto. "Visitava il Museo Foresi un naturalista inglese. Giunto al più elegante esemplare, ove alcuni cristalli d'Illvaite su matrice di Pirosseno sorgevano dominanti e finiti framezzati a piccoli cristalli di quarzo superandoli in lucentezza brillante, compreso da meraviglia ristette silenzioso, col la flemmatica calma del Nord: dopo qualche istante, levato dal taschino del panciuto un cronometro del valore di parecchie centinaia di lire: "Si-

gnor Foresi, disse, volete voi fare un cambio fra questo pezzo ed il mio cronometro?" Il signor Foresi decisamente gli rispose "Col danaro che è costato il vostro cronometro posso trovarne un altro uguale, ma collo stesso danaro un pezzo uguale d'Illvaite no". Le cronache delle giornate della Mostra mercato "I fiori della terra", hanno visto principali protagonisti la giornalista televisiva Licia Colò che ha presentato la manifestazione e ha tagliato il nastro inaugurale, l'attrice fiorentina Francesca Gamba che ha letto alcuni brani del libro "Storie di Rio" dello scrittore Luigi Berti accompagnata in sottofondo dal pianista Tommaso Paolini che poi ha tenuto anche un concerto e dai sindaci di Rio Marina Antonini e Rio Elba Coluccia che nel porgere un saluto agli intervenuti, hanno espresso soddisfazione per l'importante avvenimento e la gratitudine agli enti organizzatori, in particolare a Fabrizio Niccolai "Deus ex machina" di tutto l'insieme organizzativo. Per rendere più lieto il week-end dedicato alla manifestazione, si sono tenute esibizioni degli sbandieratori di Suvereto. Anche Capoliveri ha partecipato all'avvenimento, dedicando a "I fiori della terra" una serata jazz in Piazza Matteotti. Mentre la parte folcloristica si è incentrata a Rio Marina, quella più propriamente culturale a Rio Elba, con convegni nella Chiesa della Pietà. Due i convegni "L'ambiente botanico" con relatori il prof. Mario Innamorati, dott. Bru-

L. F.

Continua in seconda pagina

Festa della SS. Trinità

La pluriscolare chiesetta della Trinità, detta popolarmente del Padreterno, domenica 2 giugno Festa della SS. Trinità, sempre religiosamente sentita dalle popolazioni riesi, ha visto la presenza di molti fedeli provenienti anche dai paesi vicini. Alle ore 10,30, si è mossa dalla Chiesa Propositoriale una solenne processione con il parroco don G. Carlo Salmaso contornato dai bambini della Prima Comunione, per raggiungere la chiesa

della Trinità dove si è svolta la Celebrazione Eucaristica accompagnata dai canti della Corale di Rio Marina, diretta dalla ex cantante lirica Lelia Gemelli.

A cura del Comitato festeggiamenti, nel pomeriggio ha avuto luogo una fiera di beneficenza e la distribuzione di dolci tradizionali e la sera un concerto in Piazza del Popolo, di un bravissimo complesso musicale, che si è meritato nutriti applausi.

Lotta all'inquinamento marino

Interviene la Regione per difendere le coste elbane dall'inquinamento marino causato dagli scarichi abusivi in mare di olii e catrame. L'allarme è stato lanciato dall'amministrazione comunale di Rio nell'Elba dopo aver denunciato la presenza di grossi depositi oleosi lungo il litorale compreso tra i Mangani e Bagnaia. In questi giorni è stato dato incarico al commissario regionale Roberto Daviddi, per far fronte ai danni provocati dal catrame.

Intanto l'assessore regionale all'Ambiente, Claudio Del Lungo ha sollecitato il Nucleo operativo ecologico (Noe) dei carabinieri, di effettuare maggiori controlli attorno a tutto il periplo dell'Elba. Sono già stati stanziati i fondi che peraltro sono di pertinenza del dottor Daviddi per finanziare interventi di ripulitura delle spiagge e degli scogli investiti dal catrame prima che inizi la stagione turistica. Si conta di "normalizzare" la situazione nelle prossime settimane.

Marina di Campo

Dal 17 al 22 giugno

"Festambiente ragazzi"

Legambiente, quest'anno organizzerà la sua festa nazionale "Festambiente ragazzi" nella pineta di Marina di Campo. La festa che durerà dal 17 al 22 giugno e dal titolo "Avventura nell'isola che non c'è" sarà collegata ad un campo estivo "Under 14" ispirato alla favola di Peter Pan. L'iniziativa sarà realizzata sotto il patrocinio dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Toscana, della Provincia di Livorno, dell'associazione

ambientalista in stretta collaborazione col Comune di Campo e con l'Apt. A sostenerla contribuiranno la società Toremar, l'Uisp e l'associazione culturale "Isola del tesoro". Nel programma oltre a giochi, competizioni sportive, proiezioni e altri svaghi, tutti ovviamente dedicati ai ragazzi, anche una mostra nel centro di Marina di Campo di disegni realizzati dai bambini di Sarajevo dal titolo "I giovani della città amata".

Cavo

Campionato italiano Endurance moto d'acqua

Il 29 settembre p.v. si svolgerà all'Elba il Campionato Italiano Endurance per moto d'acqua.

La gara sarà organizzata dal Circolo Nautico Cavo sotto l'egida della Federmotonautica e prevede la partecipazione di circa 50 imbarcazioni che affronteranno in una unica tappa il giro dell'isola, con partenza e arrivo a Cavo. Trattandosi di una manifestazione impegnativa e che prevede molte difficoltà: rifornimento volante, recupero in mare dei mezzi in avaria, ecc., gli organizzatori sono già al lavoro. Il presidente Puletti affiancato dal vice Ing. Casali, ha assicurato che il Circolo Nautico Cavo con la sua esperienza in offshor è in

grado di superare ogni situazione.

Beneficenza

In memoria di Carmela Marghieri in Brandi, il marito e i figli hanno offerto L. 40.000 ciascuno alla Misericordia, alla SS. Sacramento e alla Croce Verde.

Il 28 giugno ricorre il secondo anniversario della scomparsa di Alessandro Giannoni; i genitori, la moglie e la figlia, in suo ricordo, hanno elargito L. 100.000 alla Casa di riposo.

I coniugi Fagarazzi, in memoria del loro consorcio Edoardo Miliani, hanno offerto alla Parrocchia di Santo Stefano per la costruzione della Casa Canonica L. 250.000.

N.N. ha offerto L. 50.000 alla Casa di riposo.

Rita Martinelli per ricordare la nipote Loranda recentemente scomparsa, ha offerto L. 50.000 ai Donatori di sangue Fratres.

In memoria della cugina Loranda, Dimitri e Vanna Martinelli hanno elargito L. 50.000 alla Casa di Riposo, Egidio e Rodesia Scarpa L. 50.000 all'Avis e Elvio e Elina Diversi L. 100.000 all'Asilo infantile Toniatti

In memoria di Loranda Martinelli le famiglie di San Giovanni hanno offerto L. 520.000 alla Casa di riposo.

San Piero

Il restauro della Torre di San Giovanni in Campo

Sono quasi ultimati i lavori di restauro della storica torre di S. Giovanni in Campo che grazie alla coraggiosa tenacia dell'architetto Massimo Ricci e alla diligente opera degli edili interessati, sono stati eseguiti con rigoroso rispetto delle originarie forme architettoniche. Nel corso dei lavori sono stati avviati i pericoli dei fenomeni lesivi, cui era soggetta la mole monumentale ed è stato raggiunto il consolidamento di cui necessitava. È opportuno ammettere che, secondo le attente indagini esperite da tempo dal Prof. Ricci, la torre presentava delle serie lesioni di "scorrimento di piede", la sua mole non reggeva più le spinte di assestamento, la muratura - la cui componenti si erano dissociate - era priva di consistenza e che, quindi, era necessario ricorrere ad un intervento di recupero.

Per festeggiare la conclusione dei lavori, la cui spesa

non dovrebbe superare gli 80 milioni, contro i 170 già preventivati, il Gruppo Storico Culturale "La Torre" con sede a S. Piero, in collaborazione con il Comune di Campo nell'Elba, ha programmato per il giorno 26 giugno p.v. una cerimonia che avrà il seguente svolgimento:

- ore 15,30 - presso la sala consiliare del Comune di Campo, conferenza dell'arch. Massimo Ricci in merito al restauro della torre;
- ore 17,30 - visita guidata alla Torre. Saluto alle Autorità convenute. Benedizione. Esibizione della Corale di Marina di Campo, con brani del Maestro Pietri ispirati alla storica torre;
- ore 22,00 - all'interno della chiesa romanico - pisana di S. Giovanni (poco distante dalla torre), concerto "Sotto le Stelle" dei solisti dell'orchestra da camera di Zurigo Eva Kauffungen e Oscar Garcia.

ANDREA GENTINI

Porto Azzurro

Il 23 giugno "L'immersione più numerosa" da Guinness dei Primati

La mattina di domenica 23 giugno, verso le ore 10,30 nelle acque antistanti Porto Azzurro si tenterà di battere il record di 198 subacquei immersi contemporaneamente, stabilito l'8 luglio 1995 a Varazze, in Liguria, per meritare l'iscrizione nel Guinness dei Primati.

La segreteria organizzativa della manifestazione promossa dal Comune di Porto Azzurro e l'Azienda di Promozione Turistica, è gestita dalla Società Compagnia Viaggiatori di Milano affiancata dal diving elbano "Due passi nel blu" che segue tutti gli aspetti tecnici e l'allestimento della parte "acqua". Supporto all'iniziativa è dato dall'Associazione Albergatori e dal Consorzio Elba Promozione per l'accoglienza che verrà data ai subacquei e dalla Cooperativa sociale Longone per il coordinamento dell'iniziativa in loco.

Le modalità dell'immersione sono le seguenti: I subacquei ad uno ad uno entreranno in acqua da riva, dove saranno contati, e si disporranno intorno al campo d'azione, con il giubbotto colmo d'aria, poi visualizzeranno la posizione che avranno in immersione

prendendo conoscenza del compagno di destra e di sinistra che troveranno sul fondo. Ad un cenno del responsabile sportivo l'immersione avrà inizio e tutti si immergeranno disponendosi a cerchio sul fondo. Qui sosterranno il tempo necessario a stabilire il record e ad effettuare le riprese subacquee (che sarà compreso tra i 15 ed i 30 minuti). La massima profondità che si raggiungerà sarà di circa 10 metri.

Le iscrizioni ad "Immersione subacquea" sono pervenute numerose da ogni parte d'Italia e persino dall'Alaska, grazie alla propaganda che le riviste italiane e straniere hanno fatto dell'iniziativa che è patrocinata anche da MSP Italia e Dan Europe.

In occasione dell'avvenimento sono previste nelle giornate di venerdì 21, sabato 22 e domenica 23, esibizioni musicali per le strade del centro, fiera-mercato lungo la Banchina IV Novembre e Mostra fotografica nel centro storico sul tema "Elba: ambiente, storia e mare", con proiezione di filmati. La sera di domenica, spettacolo di danza brasiliana.

Selezione elbana dei Gian Burrasca e degli Sconosciuti

Si è svolta al Circolo Carpani di Portoferraio la selezione per il Festival degli sconosciuti e del Gian Burrasca. Il videotape è stato inviato a Teddy Reno e Rita Pavone, ideatori della manifestazione, che dovranno selezionare i migliori per farli partecipare alle finali che avranno luogo il 26 e 27 luglio a Porto Azzurro. Questi i partecipanti alla selezione elbana: Gian Burrasca - Cristian Barra, Marianna Vallifuoco, Selene Rossi, Salvatore Muoio, Elisa Caracciolo, Silvia Ballini, Luca Aronica, Laura Scappini, Jonathan Frassini, Daniela Costarelli. Festival degli sconosciuti: Andrea Isolani, Daniela Soria, Maria Grazia Costarelli, Giovanni Lavorgna, Silvia Bulleri, Giovanni Brunetti, dell'Elba.

Sheila Gasparri, Marco Pieruzzini, Giorgio Ridi, Irene Mazzari, Monica Mortula, Monica Billi, Giovanni Caggiano, Gaetano Cavicchioli, Cristian Secchi, Alessio Bocchi, Andrea Di Brizzi.

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi

Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

Albergo Ristorante

Monte Capanne

Per le vostre vacanze

Ristorante giardino

Specialità tipiche

Poggio Terme - Tel. 99083

Dalla prima pagina

Lettera del Ministro Ronchi ai sindaci dei Comuni destinati all'inserimento nel Parco

altre attività economiche, turistiche e commerciali.

6) Per l'Ente Parco c'è l'impegno politico del ministro dell'Ambiente a nominare esperti in modo da consentire l'espressione di una maggioranza legata al territorio. Sarà poi l'Ente Parco, e la sua maggioranza ad avere un ruolo decisivo nel piano, nel regolamento e nella gestione del parco assicurando la più stretta intesa con i comuni e le popolazioni locali.

7) L'istituzione del Parco dell'Arcipelago Toscano, mentre non comporta affatto quei danni paventati dalla disinformazione e dalle strumentalizzazioni politiche, ha consentito e consente di fruire di finanziamenti consistenti sia dell'Unione Euro-

pea, sia dello Stato. 8) L'inserimento in un parco nazionale consente infine di avere una priorità, stabilita per legge, di accesso a fondi statali e regionali finalizzati al recupero dei centri storici, al risanamento ambientale, all'uso di fondi rinnovabili all'approvvigionamento idropotabile.

Con la legge 394/91 sono già istituiti 16 parchi nazionali, coinvolgendo circa 400 comuni, in quasi tutte le regioni, con esiti giudicati positivi da tutti anche sul piano economico. Sono certo che i fatti dimostreranno che i nemici del parco si sono sbagliati e che col dialogo democratico con i comuni e le popolazioni locali, con una corretta informazione, anche il Parco del-

l'Arcipelago Toscano contribuirà a tutelare e valorizzare il grande patrimonio naturale ed ambientale di queste isole, con vantaggi sia per le presenti che per le future generazioni.

Resto disponibile al dialogo. Sperimentiamo il Parco nazionale, senza pregiudizi. Avviandolo insieme, realmente e con tutti gli strumenti previsti. Fra un anno, a parco funzionante, in occasione del prossimo programma triennale, portiamo un bilancio e vediamo se e cosa dovrà eventualmente essere modificato, senza preclusioni né sulle perimetrazioni, né sui vincoli.

EDO RONCHI

La lettera del Ministro Ronchi - secondo la dichiarazione dei sindaci elbani - non ha chiarito alcuni punti di attrito della controversia, pertanto la loro azione contestatrice continua.

Dalla prima pagina

Successo oltre le previsioni della 1ª edizione "I fiori della terra"

no Poggi e dott.ssa Maria Adele Signorini e "L'ambiente geominerologico e la storia mineraria" con relatori i proff. Giuseppe Tanelli, Enrico Pandelli, Marco Benvenuti, Andrea Dini, Alessan-

dro Corretti, Gianfranco Vanagolli e Ivan Tognarini. Il concorso di pittura estemporanea che si è tenuto nell'ambito delle iniziative di contorno, sabato 1 giugno sul tema "L'abitato di Rio

Marina e Rio nell'Elba", è stato vinto dal pittore portoferraiese Flavio Orsi. Al concorso hanno partecipato una ventina di artisti dell'isola e del Continente.

Per la salvaguardia del paesaggio elbano

L'Azienda di Promozione Turistica dell'Arcipelago Toscano, facendosi interprete della protesta delle associazioni ecologiche elbane, giustamente preoccupate per la richiesta avanzata dalla società Eurit di effettuare ricerche in altre zone di minerali pregiati, ha inviato la seguente lettera al Presidente del Consiglio, ai Ministri dell'Ambiente e dell'Industria, agli assessori dell'Ambiente della Provincia e della Regione, ai sindaci interessati e alla Soprintendenza di Pisa: "Sono ormai vent'anni che la Soc. Eurit sfrutta intensivamente i giacimenti di caolino e di eurite dell'isola d'Elba e le escavazioni hanno arrecato danni irreparabili al paesag-

gio e all'ambiente di due zone un tempo ricoperte da una rigogliosa macchia mediterranea.

Le conseguenze sono particolarmente gravi se si considera che l'economia dell'isola si basa esclusivamente sul turismo e che l'ambiente è il suo patrimonio più prezioso. Se poi si aggiunge il terribile impatto sulla circolazione stradale, causato dai numerosi autotreni adibiti al trasporto del materiale, ci si rende conto di quanto siano profonde le ferite inferte al nostro territorio.

Ma la situazione, già disastrosa, potrebbe aggravarsi. Si profila un nuovo pericolo che rischia di deturpare irrimediabilmente due locali-

tà di rilevante interesse turistico ed artistico-culturale: si tratta del castello del Volterraio e della vallata delle Trane, ove esiste un gioiello dell'architettura romanico-pisana.

Risulta infatti che l'Eurit per garantirsi altre zone da sfruttare per l'estrazione, abbia inoltrato una domanda per la ricerca di materiali pregiati. Sarebbe veramente il colmo! Si confida perciò nell'autorevole intervento delle SS.LL. per risparmiare all'Elba un nuovo attentato al suo patrimonio naturale, che rappresenta un importante richiamo per il turismo italiano e straniero.

IL PRESIDENTE

Attilio Boris Procchieschi

L'Elba collegata via aerea con Milano

A partire da quest'estate l'Elba avrà voli diretti con Monaco e giornalisti con Firenze, Milano. Nel primo caso la compagnia aerea interessata sarà la Rheintalflug, la società svizzera che impiegherà un aereo in partenza da Altenrhein (lago di Costanza), sosta a Monaco e quindi scalo all'Elba. Sui voli invece nazionali ecco che rispunta l'International Lines Service di Bergamo, interessata agli scali elbani sulla linea Milano Linate. Mentre su Milano Malpensa interverrà la Far Airlines. Si pensa che sia-

no interessati settimanalmente circa quattrocento passeggeri, in parte italiani, in parte tedeschi e austriaci disposti a servirsi di un aereo per raggiungere l'Elba in cui trascorrere un periodo di vacanza. L'International Lines Service di Bergamo si riaffaccia all'orizzonte, dopo l'esperienza condotta negli ultimi quattro anni. Il primo volo è stato programmato per venerdì 28 giugno. Due corse giornaliere (escluso il mercoledì) per i mesi di luglio e agosto, fino al primo settembre. Ma i collegamenti continueranno nel primo fine

settimana di settembre per poi essere sospesi definitivamente. Problemi di natura burocratica sono la causa del ritardo dello scalo preannunciato per la fine di maggio della Far Airlines, che ha preferito Milano-Malpensa, dopo la sosta di Firenze. L'International Lines Service impiegherà un Dernier328, l'aeromobile che offre una capacità massima di 19 passeggeri, escluso l'equipaggio. La Rheintalflug infine utilizzerà nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì fino al 29 settembre, un Dash 300 che ha la capienza di 50 posti. Si tratta di un veivolo con tali caratteristiche tecniche da effettuare qualsiasi tipo di operazione sul campo di aviazione dell'Elba.

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA (medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Della Sanità e... di altro

Cambio al vertice della Capitaneria

Taccuino del cronista

Dopo una discussione densa di giuste critiche oltre che di proposte integrative e migliorative agli attuali orientamenti espressi nei Piani Attuativi Locali dell'Area a Gestione Sperimentale cui è stata relegata la zona sanitaria elbana, il consiglio comunale di Portoferraio, nella seduta del 3 giugno, ha deciso di far affiancare il sindaco nel non facile incarico di programmare una politica sanitaria più reale alle esigenze del territorio elbano, da due consiglieri di minoranza (Giovanni Ageno e Patrizio Lemmi di "Città Nuova") previo confronto, ovviamente, con i responsabili tecnici e amministrativi locali.

Pertanto la Commissione risulta così composta: Presidente dott. Giovambattista Fratini (sindaco); membri componenti dott. Fabrizio Rosi e Alessandro Mazzei per la maggioranza; dott. Giovanni Ageno e dott. Patrizio Lemmi per la minoranza.

Quale sia in questo momento la posizione dell'USL livornese nei confronti dell'Elba è facile desumerlo anche se le cose si trascinano vergognosamente da tempo, trascurando la salute pubblica magari per certe ripicche politiche delle quali tutti sia-

mo stanchi e si finisce per subirne il rigetto. E - sia chiaro - se localmente qualche leggerezza è stata commessa e tuttora lo è a detrimento di tutti, le colpe maggiori sono da attribuirsi alla Regione Toscana che non possiamo certo elogiare per fattività e per interventi degni di sani principi né civili né politici.

Ci sia consentito, recitando almeno in parte (se non altro per il ritardo negli interventi di mediazione o di giusta e responsabile ingerenza) il "mea culpa", lanciare la nostra parte di accuse a cui vorremmo vedere chi potrebbe opporsi. E c'è tuttavia da rallegrarsi che nella commissione che sosterrà il sindaco nelle sue richieste, siano stati inseriti due validi studiosi di problemi sanitari: tutto sommato, quattro persone che non sarà facile invischiare nella ragnatela della politica.

In sostanza, cosa si vuole dall'Elba in materia di Sanità? Due primariati già cancellati (Ortopedia e Ginecologia); altri tre in procinto di subire la stessa sorte nel giro di pochi anni. Reparti dimezzati (Chirurgia); apparecchiature come la TAC di cui nemmeno si parla. Signori miei, per carità, siamo d'accordo sul Parco, sul-

la gestione dei servizi idrici, sull'adesione per la istituzione di una Banca all'Elba, sulle glorie sportive, ma non perdiamo di vista le cose vitali. Come si fa a non accorgersi che qui ci stanno prendendo... per il bavero? Con i "se" e i "ma" ci vogliono addolcire i bocconi amari che gli elbani si rifiutano ormai di digerire? Che anche per l'Elba è necessaria una politica equa, giusta, che faccia pagare chi pagare deve e guardi in faccia chi, proprio perché votato al silenzio, porta sulle spalle il peso di ingiusti oneri? Basta con le promesse e soprattutto con le promesse senza senso. La salute è un bene troppo prezioso per non pensarci a fondo: si vive una volta sola ma se si vive bene, una volta basta.

Ci pensi chi guida la nostra collettività. Disse con una certa civetteria (non chiamiamola altrimenti per non incorrere in nomi impropri) Wiston Churchill a Roosevelt e Stalin alla Conferenza di Yalta: "Noi siamo i capi chiamati a guidare i popoli fuori delle buie foreste, verso le larghe pianure della pace e della prosperità".

A rifletterci, oggi, mi vien da ridere! E che risate.

COL.

Il Comandante del porto, capitano di fregata Roberto Portunato è stato trasferito alla Capitaneria di Porto di Savona per assumere l'incarico di Comandante in II.a; lo ha sostituito il capitano di fregata Cristiano Aliperta proveniente da Viareggio, dove era comandante in II.a di quella Capitaneria. In passato, il Comandante Aliperta, aveva svolto incarichi nella Capitaneria di Portoferraio col grado di sottotenente di va-

scello.

Il passaggio delle consegne si è svolto sabato 8 giugno con le rituali cerimonie militari, a cui erano presenti il sindaco di Portoferraio Fratini, l'ammiraglio Porta già Capo di Stato Maggiore e personalità dell'ambiente marittimo. Al Comandante Aliperta, il cui padre è stato un non dimenticato Comandante della Capitaneria di Portoferraio negli anni sessanta, un "bentornato" con gli auguri di buon lavoro.

Terzo convegno nazionale di pediatria

Domenica 9 si è conclusa la terza edizione del Convegno Nazionale di Pediatria tenuto al Centro Congressuale "De Laugier" ed organizzato dal dottor Luigi Rizzo, primario di Pediatria del Presidio Ospedaliero Elbano, e dalla sua équipe.

L'iniziativa è stata patrocinata dal Ministero della Sanità, in collaborazione con la Regione Toscana e con l'USL n° 6 di Livorno-Piombino-Val di Cornia-Elba.

Hanno partecipato alla iniziativa circa 400 studiosi di fama

internazionale. Fra i relatori nomi di grandi clinici e fra essi Giovanni Bucci, Roberto Burgo, Pasquale Di Pietro, Carlo Marcelletti, Zanardo, Tommasini, Carnelli, Rubino, Jasonni, Macchia, Rossi, Saggese, Marré, Ugazio, Principi. Numerosi, quindi, e interessanti gli interventi.

Vizzoni, livornese, presidente della Pediatria Toscana, ha posto l'accento sul disagio giovanile chiamando in causa in particolari casi la Regione che deve predisporre opportune strategie di prevenzione.

Convegno dei consulenti del lavoro di Roma

Dal 20 al 22 prossimi, presso l'Hotel Airone di Portoferraio, i Consulenti del Lavoro di Roma, in collaborazione con i colleghi elbani, organizzano il loro XIII convegno. Promotore di questo nuovo importante incontro il loro Presidente, il concittadino Oreste Bertucci, sempre pronto a riconoscere alla "sua" Elba un ruolo di primaria importanza, un territorio da far conoscere, apprezzare ed amare. Il suo attaccamento a questo nostro scoglio è sempre emerso prepotentemente tanto dalle sue parole che dai fatti. Tante sono le iniziative che il sempre verde e vulcanico Oreste riesce a mettere in piedi per colleghi ed amici, dalla SCA-

LINATA IN ai convegni che ogni anno vedono la partecipazione di molti consulenti del lavoro. Anche quest'anno, ha voluto onorarci ancora una volta (e non sarà l'ultima...) della presenza sia sua che dei professionisti romani. Il clou del convegno sarà giovedì mattina 20 giugno prossimo quando un relatore d'eccezione, il Tenente Colonnello Dottor MARIO D'ALONZO, comandante del Gruppo Guardia di Finanza di Livorno e Provincia, tratterà un tema determinante per professionisti ed aziende: l'accesso della Guardia di Finanza negli studi professionali alla luce dei recenti provvedimenti.

I "ragazzi del 1962" hanno festeggiato la maestra Anna Corsetti

La sera di sabato 1 giugno i "ragazzi della classe 1962" che hanno frequentato la Scuola Elementare di San Rocco hanno festeggiato al ristorante del residence Drago a Morcone la loro indimenticabile e amata insegnante Anna Maria Corsetti. Nell'incontro tra la maestra Corsetti e i suoi ex alunni non è mancata un po' d'emozione unita a tanta allegria. L'insegnante adesso a riposo si è ricordata di tutti, li ha chiamati per nome, ha ricordato i difetti e i pregi di ognuno e ha voluto conoscere come si erano inseriti nella società.

A coronamento della lieta serata, i suoi ex alunni le hanno donato un piccolo pensiero a ricordo che nel 1968 fu proprio la classe 1962 a inaugurare la nuova Scuola Elementare di S. Rocco.

Questi nomi dei partecipanti alla simpatica riunione conviviale: Walter Galletti, Claudio Taccioli, Roberto Minelli, Ivo Fuligni, Marco Lupi, Andrea Brandi, Mario Peppicelli, Massimo La Rosa, Massimo Piacentini, Luisa Brandi, Chiara Gasparri, Miriam Battani, A. Rita Tessieri, Giusy Vago, Sandra Sparapani, Marcella Corsi, Maurizio Marcelli.

Due operette interpretate dagli studenti nel quadro delle celebrazioni in omaggio al M° Pietri

Non è un caso che alcune scuole di Portoferraio, sul simpatico esempio delle "sorelle maggiori", abbiano voluto continuare la tradizione che fu, prima delle altre, dell'Università di Pisa a chiudere l'Anno Accademico con una manifestazione artistica che fin dal 1889 si identificò con i primi anni di vita del suo prestigioso Teatro Verdi.

Ovviamente, gli spettacoli elbani aprono i "velari" (sentite che definizione arcaica!) su prestazioni ben più modeste di quelle che videro calcare, sia pure farsescamente, palcoscenici ben più noti di quelli del Teatro Napoleonico e de "La Linguella" ad uomini che diventarono veramente "qualcuno" come Nello Toscanelli, Pietro Gori, Francesco Pardi, Ivo Bandi, Ettore Guani, Bartolomeo Sestini, Luigi Agostini, Mario Bitossi, tutte persone care alla nostra memoria di isolani.

esso è impossibile non citare le insegnanti Mirella Vegni e Marta Gloria Poggetti. Gli interpreti sono da elogiare in blocco per la grazia con la quale hanno saputo coinvolgere lo spettatore nel clima squisitamente semplice e sentimentale della famiglia del fiacchierajo fiorentino. Questi i bravi interpreti: Elena Niccolai, Chiara Fioretti, Sara Raffaelli, Federico Iacovone, Edoardo Sirabella, Matteo Loobgeois, Francesco Bassotti, Lorenzo Campidoglio, Alessio Ferrini, Chiara Paolini, Francesca Del Buono, Nicola Ostrogovic, Giada Giusti, Michele Giongrandi, Amalia Abdel-Meseih, Dario Quagliarini, Samantha Ridi, Jessica Parfanti, Ilaria Tantini, Chiara Baicchi, Marta Quagliarini, Elisa Grassi e Monica Benedetti.

Superiore ad ogni aspettativa la preparazione dei giovani cantanti, alcuni di essi da classificarsi come vere rivelazioni sia musicalmente che scenicamente. C'è da rilevare, peraltro, che il lavoro di Lehar è molto impegnativo e il successo conseguito convalida la paziente opera di preparazione che il tenore Renato Cioni, non certo nuovo agli applausi e ai consensi, ha certo meritato.

Anche in questa serata si sono distinte, oltre, ovviamente, al tenore Cioni, le insegnanti Giovanna Emo, Fabiola Trombone e Pierluigi Rubini; gli interpreti studenti Marco Manca, Marco Olmetti, Virginia Carletti, Lorenzo Anselmi, Andrea Gentini (Buon sangue non mente! Prnipote del compositore Giuseppe Pietri, Andrea indossava uno degli smoking portati dal nonno in occasione di una première).

Tutti si sono disimpegnati come attori consumati mercé anche la notevole collaborazione di Roberta Libotte e Andreina Brambilla.

Ci auguriamo che certe serate (come del resto si vociferà) abbiano spesso a ripetersi.

Domenica 9 è stata la volta dei ragazzi della Scuola Media "Pascioli" i quali, guidati da Renato Cioni, sul cui passato di celeberrimo tenore non ci sembra il caso di soffermarci tanto dei suoi successi si parla da decenni nel mondo della Lirica, hanno presentato al Teatro della Linguella "La Vedova allegra" di Lehar. Tempo di operetta, dunque, proprio come abbiamo accennato, per un omaggio, anche in questo caso, a Giuseppe Pietri nel Cinquantenario della morte che cade il prossimo 11 agosto. Nè va trascurato che l'amicizia e la stima dei due celebri compositori, fu stretta e cordiale.

"La Vedova allegra" è stata patrocinata dal Comune di Portoferraio e dall'A.P.T. Preziosa anche la collaborazione della "Panelba", della "Conad" Nocentini e della Pizzeria "Il castagnacciaio".

Tuttavia, in quel "Gruppo di Goliardi Spensierati", anticipatore degli "Scostumati Universitari della Giudola" degli anni Cinquanta, non mancarono "le autentiche glorie" né, ci metteremo la mano sul fuoco, mancheranno per l'avvenire.

Fatta questa augurale premessa, torniamo alle due rappresentazioni in cui si sono esibiti, nelle ultime sere, scolari e studenti portoferraiesi.

Occasione propizia, l' "Anno di Pietri", l'anno, cioè, in cui l'Elba, sua terra natale, ricorda il Cinquantenario della morte del compositore la cui celebrità ci esime da ulteriori presentazioni.

Sabato 8 giugno, al Teatro della Guardia di Finanza, gli scolari della Scuola Elementare di Casa del Duca, hanno presentato, dinanzi ad una affollatissima platea, "L'Acqua cheta", operetta in tre atti di Augusto Novelli con musiche di Giuseppe Pietri.

Mettiamo subito sugli scudi gli insegnanti di ballo, i componenti dei cori, gli istruttori di prosa e, in primo fra tutti, se proprio è necessaria una graduatoria, il prof. Carlo Capasso; arrangiatore musicale che non abbiamo il piacere di conoscere personalmente ed al quale vorremmo esprimere il migliore elogio. Con

CERAMICHE PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Arredamento bagno

Tel. 915135 - Portoferraio

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio



CENTRO UFFICIO

s.n.c.

di Bargellini Marcello & Stilli Rita

Macchine per ufficio - Computer - Fax
Fotoriproduttori - Arredamenti per ufficio

Rivenditore Autorizzato

underwood olivetti VANDONI brother

SM MODERN DESIGN UPPER SHARP

via Manganaro, 23 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel.: 0565/916290 - Fax: 915483 - Cell. 0337/718453
Ass. tecnica: loc. Carpani - Tel. 0565/914768

A cura dell'amministrazione comunale, nel tardo pomeriggio di domenica 2 giugno, per celebrare la Festa della Repubblica, si è svolto un concerto della Filarmonica G. Pietri, in Piazza Cavour.

La banda cittadina, diretta dal maestro Carlo Frizzi, dopo un programma di musiche brillanti ha chiuso con l'Inno di Mameli, ricevendo calorosi applausi.

La sera di domenica 9 giugno per celebrare la solennità del Corpus Domini, a cura dell'Arciconfraternita del SS. Sacramento e della Comunità Parrocchiale, si è svolta la tradizionale processione per le strade cittadine. Vi hanno partecipato i bambini della Prima Comunione, autorità e rappresentanti Enti e Associazioni, nonché la Filarmonica Giuseppe Pietri. Notevole l'affluenza dei fedeli.

Il Comitato promotore per l'istituzione della Società "Isola d'Elba Banca di credito cooperativo", informa che la Confederazione Nazionale dell'Artigiano e la Coldiretti, sono entrate a far parte, come associazioni di categoria, dei soci fondatori. Un'altra novità è rappresentata dall'entrata della Banca di credito cooperativo INTERNET.

Per informazioni tel. 0565/966111 - fax 0565/967062.

Gli allievi sottufficiali dell'Ottava Compagnia di mare della Guardia di Finanza che l'anno scorso, oltre ad avere depositato nei fondali in prossimità dello Scoglietto una statua di Cristo, avevano in altra occasione, effettuato un'operazione di pulizia della spiaggia delle Ghiaie e del mare antistante, si sono resi protagonisti di un'altra iniziativa ecologica unendosi ai componenti il Gruppo culturale "La Torre" agli agenti del Corpo Forestale per ripulire il rotondo di San Francesco Saverio, ricoperto completamente dai rovi, situato vicino alla Torre di San Giovanni in Campo del cui restauro parliamo in altra parte del giornale.

Oltre sessanta componenti dei complessi musicali degli anni tra il 1960 e il 1970 si sono riuniti nei giorni scorsi per una cena d'amicizia al ristorante La Tartuca (ex Vecchio Papa). E' stata una bella serata che ha dato luogo a un concerto que-

sta volta non musicale, ma di simpatici ricordi di esibizioni, di successi e di spettacoli come "Il Microfono d'oro" promosso da Alfredo Napolitano e presentato da Valerio Querci e Luciana Angilella.

In "passerella" anche le orchestre che hanno fatto la storia dello spettacolo all'Elba: Vallechiara, Germanò e i 4 Sprint, Gli Squali, I Napoleoni d'Oro, I Tati, I Condor, I Ritrovati, I Principi Azzurri, I Fachiri, Gli Alisei, I Boh, I Carabi, I Lord, I Ragno, I Sub 65, I Figli del Sole, The Sugar Boys, Mario e gli Alisei, La Nuova Formula, The Magic Sound.

L'Unione degli Artigiani della Provincia di Livorno comunica: Essendo stati esclusi dalla Confederazione Generale Italiana dell'Artigiano questa Unione ha provveduto, con l'assemblea straordinaria del 3 giugno u.s., a modificare il proprio Statuto ed a rinovare i propri organismi dirigenti. Pertanto, pur non facendo più parte del "Sistema Confartigianato", continua la sua attività di tutela degli interessi degli artigiani associati della provincia di Livorno, rappresentandoli nei confronti di ogni autorità, amministrazione, ente, istituto, associazione economica e sindacale, organismi pubblici e privati.

Ogni comunicazione dovrà essere indirizzata a Unione degli Artigiani della Provincia di Livorno - Via L. Cambini, 29 - 57125 Livorno - Tel. 810409 - Fax 801393.

Lasciando un caro ricordo di bontà è deceduta sabato 1 giugno all'età di 89 anni Svevia Zuccotti ved. Sotgiu appartenente ad antica famiglia portoferraiese legata alla "Taccuina Zuccotti", all'angolo di Piazza Cavour e via Vittorio Veneto, ritrovo negli anni anteguerra di personalità cittadine. La gestione fu continuata, dopo il periodo bellico, dall'Estinta insieme al marito, ex maresciallo della Guardia di Finanza di mare Giacomo Sotgiu.

Unendoci all'unanime compianto, esprimiamo ai figli Maria Paola e Francesco e a tutti gli altri familiari le nostre più sentite condoglianze.

Nella notte tra il 13 e 14 giugno è deceduta all'età di 75 anni Tina Marchetti vedova dell'ing. Sebastiano Rizzica. La scomparsa della buona signora di antica famiglia portoferraiese, ha suscitato commozione e rimpianto in tante persone amiche che l'apprezzavano per la cordialità del carattere e per le belle doti di animo.

Alla figlia Cristiana, al genero, ai nipoti e agli altri familiari, la nostra partecipazione al loro dolore.

ANNUNCI ECONOMICI

Donna conoscenza lingue, bella presenza, offresi per lavori preferibilmente serali per la stagione estiva tel. 0371/761376.

Mi offro per assistenza anziani a domicilio, nelle ore notturne. Esperienza decennale. Tel. 915693.

Vendesi a Marciana Marina Residence del Porto bilocale arredato con aria condizionata; 50 metri dal porto e dalla spiaggia. Telefonare 0330/272530.

Affittasi fondo commerciale 65 mq. - vicinanza ampio parcheggio - Viale Elba - Tel. 915809.

Cercasi divano letto matrimoniale in buono stato e mobiletto porta televisore. Telefonare al 914690

INFINITO PERCEPIRE

di Giovanna Vizzari

(a.p.) Prima di parlare dell'ultima raccolta di poesie di Giovanna Vizzari uscita in aprile presso l'editore Book, ho commesso l'errore di leggere il commento critico di Elena Clementelli che ha presentato il libro come meglio non si poteva, tanto da togliere la possibilità a chi volesse aggiungere qualcosa di suo. Inoltre mi sento condizionato da precedenti recensioni e dal timore di ripetere cose già dette che mi affiorano alla memoria. Come non ricordare "L'isola a due sponde", "Il giardino dei desideri", "Elle et Elle", "Eclisse di maggio" e specialmente "Se mi sorprende", con la bella presentazione di Carlo Betocchi? Questa volta è la stessa autrice che ci dà una mano per riuscire ad interpretare meglio l'atmosfera dei sei gruppi di liriche, di cui almeno tre dedicati alla rievocazione dell'infanzia e dall'adolescenza della figlia Veronica. Ma anche le altre poesie ruotano intorno ad esperienze di madri, di figlie, di amiche, con la loro fatica di vivere e il conforto di sognare. Già in uno degli ultimi libri di poesie si avvertiva l'accento all'inesorabile trascorrere del tempo; ora il rimpianto del passato è sensibilmente au-

mentato e ritorna con una certa insistenza: "Così è finito anche il tempo/dei boccioni, delle rose rosa", e "Tutto passa in questo/scivolare del tempo/ e niente resta". Rimangono ancora validi i motivi ricorrenti nella poesia della Vizzari, in cui fiorie piante e colori e profumi e rumori e silenzi si intrecciano con i ricordi, e anche il paesaggio ha larga parte sullo sfondo dei suoi pensieri. Già ad apertura di libro la casa sognata "s'invera/in questo sfogo di strada/dai cavalli grigi oltre i recinti/che porta alla conca degli Ulivi/ e sfuma nella nebbia/pura della montagna". Il bonsai è la pianta che ispira il secondo gruppo delle liriche dedicate al fidanzato della figlia, nelle quali rievoca gli anni del "dolce amore" ora "stagionato" che per lei "rimane un tempo senza tempo/ e senza porte". Ma il rimpianto del passato e lo scontro per l'avvenire è avvertito più scopertamente in "Futuro prossimo" in cui all'amore per la figlia subentra quello del marito: "e forse è bello che non/sia rimasta ancora molta/ strada orizzontale... e "voglia Dio che ci avviamo/insieme per la mano/nella valle pudica del riposo". Il gruppo "Via Linda Malnati"

è dedicato alla casa romana, mentre in "Amare tradire" si torna al paesaggio più familiare, la spiaggia di San Vincenzo, da dove sul far della sera si vedono "rosse nuvole selvagge/sui contorni dell'isola". Opportunamente Elena Clementelli riconosce nella poesia della Vizzari una forza analitica e sintetica, che sa scrutare "intimi segreti e concrete apparenze della natura nei suoi molteplici aspetti". Riferendosi all'amore che è sempre stato il motivo ispiratore della poetessa piombinese "perno del vivere in perenne gioventù di sensuale esaltazione", anche quando si veste di nostalgia e si affida alla memoria - scrive la Clementelli - è visione cosmica, al di là degli incontri e dei sussulti contingenti". L'autrice della nota critica avverte poi la felice intuizione nella scelta del titolo del volume "Infinito percepire", "dal quale è imprescindibile partire per una corretta lettura del testo poetico". L'ultima notazione riguarda il linguaggio, "schietto e diretto, modernamente agile e tuttavia denso" e nel quale - si potrebbe aggiungere - si riconosce il segno di una lunga consuetudine con la poesia classica.

Il Premio sportività "Paolo Valenti"

Al Palasport Monica Cecchini dove si sta svolgendo il Primo torneo di solidarietà in favore dei ragazzi bosniaci e della Casa di riposo, ha avuto luogo la premiazione dei vincitori del "Premio sportività Paolo Valenti" istituito dalla Coop Toscana Lazio. Il Premio che viene conferito agli studenti che hanno dimostrato nell'anno scolastico spirito genuinamente sportivo, è stato conferito a Valerio Sessini Media Carducci di Porto Azzurro e Capoliveri, Michele Manis Media Tagliarferro di Marciana e Marciana Marina, Giorgio Schininà Media

Pascoli Portoferraio, Valeria Martorella Media Marchesi di Rio Marina e Rio Elba. Premiatissimi anche Alessandro Gentili, Sacha Colombi Media Carducci; Paola Bellotti, Patrik Pierulivo Media Tagliarferro; Francesca Traversa, Elisa Garbati Media Pascoli; Francesco De Muro, Guido Giannoni Media Marchesi. La Coop ha assegnato premi consistenti in materiale di utilità didattica alle rispettive scuole. Inoltre ha pubblicato un libretto sul premio Valenti che è stato distribuito in tutte le scuole dell'isola. Il libretto

che è a cura di Stefano Bramanti vice presidente della sezione soci Elba, è presentato dal coordinatore di zona Sezione soci Coop Giuseppe Pii che scrive: "Il Premio Valenti è un po' la punta di diamante che il presidente della Sezione Soci, Donatello Ercolani porta avanti da anni assieme al suo consiglio direttivo. Un'attività originale, nata proprio all'Elba, che indubbiamente persegue ideali giusti, tesi alla migliore formazione dei giovani, chiamati, assieme a noi adulti, alla vera concezione dello sport".

A Portoferraio la finale del Trofeo Topolino di ciclismo

Dal 24 al 27 giugno si terrà a Portoferraio la finale nazionale del Trofeo Topolino di ciclismo a cui parteciperanno 280 ragazzi dai 10 ai 12 anni, tutti provenienti da fasi di qualifi-

cazione, in rappresentanza di tutte le regioni. È il terzo anno consecutivo che la manifestazione che è giunta alla quarta edizione si svolge a Portoferraio. Oltre la gara ciclistica si

terranno varie iniziative che prevedono il coinvolgimento dei giovani atleti partecipanti e dei numerosi familiari al seguito.

Potenziati i servizi sanitari nel periodo estivo

L'U.S.L. comunica che nel periodo estivo saranno potenziati i servizi sanitari. Queste le sedi, i territori di competenza e gli orari:
Dal 15/06 al 15/09. **Guardia Medica** Erogazione e assistenza medico generica d'urgenza a tutti Servizio "gratuito". Turni notturni ore 20,00 - 08,00; turni prefestivi ore 14,00 - 20,00; turni festivi ore 08,00 - 20,00.
Assistenza turisti dal 1/7 al 31/8 servizio diurno di medicina generica rivolto esclusivamente ai turisti con prestazioni ambulatoriali e domiciliari. L'assistito è tenuto al pagamento di un contributo.

Territorio di competenza	orario
Portoferraio tel. 914.212 Loc. San Rocco (Ospedale)	Portoferraio 9.00 - 13.00 15.00 - 19.00
Marina di Campo tel. 976.061 P.zza Dante Alighieri 3 (Distretto)	Campo nell'Elba (solo martedì) 8.00 - 10.00 9.00 - 12.00 16.00 - 19.00
Marciana Marina Tel. 904.436 V.le R. Margherita (Distretto)	Marciana Marciana Marina 9.00 - 12.00 16.00 - 19.00
Rio Marina Guardia Medica tel. 962.407 Via Roma (Distretto) Assistenza turisti Via Principe Amedeo	Rio Marina Rio nell'Elba 9.00 - 12.00 16.00 - 19.00
Capoliveri tel. 968.995 P.zza De Gasperi	Capoliveri (c/o Camping Stella Mare) 8.30 - 09.30 10.00 - 12.00 16.00 - 19.00
	Porto Azzurro 16.00 - 19.00



punto Basket

Si è conclusa la stagione 1995-1996 per la Conad Elba Basket, un buon periodo per la società e le sue squadre. L'obiettivo primario era vivere una stagione tranquilla in seguito alla retrocessione dalla C2 alla serie D della prima squadra. E la tranquillità è stata raggiunta, in altre parole l'Elba ha ottenuto una salvezza con largo anticipo. L'obiettivo può sembrare di scarso rilievo, ma non è così, visto che, diversamente dagli ultimi anni, la squadra era fatta esclusivamente da giocatori elbani, di cui molti giovani, e l'allenatore Donati ha dovuto fare i conti con numerosi infortuni, alcuni gravi dei titolari Spina e Capecci. Quindi l'Elba ha dimostrato il suo reale valore, permettendosi, oltre alle vittorie negli scontri diretti in casa e fuori, dei successi extra ai danni di squadre di vertice. In classifica ha conquistato una posizione centrale con 24 punti, ottenuti grazie al bomber Arnaldi, i pivot Sacchi, Lenzi, Miliani, i rientranti Servidei e Fiaschi, ma soprattutto agli Juniores Marinari, Veltroni, Pacchiarini, Medri che, oltre a disputare il loro difficile campionato di categoria, hanno allargato la rosa e si sono rivelati addirittura competitivi a questo livello. In prima squadra hanno debuttato anche i classe '80 Del Re, Gullo, Giuntinelli ed il quindicenne Bramanti. Buone notizie anche da un settore giovanile sempre in miglioramento dove gli Allievi regionali guidati da Patrizia Balestri hanno ottenuto un buon piazzamento centrale con 16 punti. Ma oltre alla buona classifica, che poteva anche essere migliore, da elogiare la grinta di questa squadra che ovunque e contro chiunque ha fatto vedere un bel gioco ed è stata penalizzata da un po' di sfortuna. Grandi progressi dei pivot Lupi, Dalpiaz, Pierulivo e buoni contributi dallo spoletino Ponti, dal combattente Puccini e da Bonistalli, Olmetti, Innocenti e Sandolo. Ma ancora una volta è stato trascinato il trio composto dal bomber Bramanti e le temute ali Gentini e Ferrante. Completano il quadro della società i piccoli cestisti del Propaganda. La debuttante squadra di Ciro Calabrese è arrivata ultima in classifica tra squadre molto più esperte e collaudate. Su tutti il mai domo Luca Taddei, ma tutti sono stati bravi: Palmieri, Autori, Nuzza, Posini, Palumbo, Presti, Calabrese, Decristoforo, Ianni. Dunque una bella stagione per questa società che, pur non avendo grossi mezzi finanziari, sta riprendendosi dalla pesante retrocessione dell'anno scorso. Di sicuro potrà contare su dei giovani che costruiscono un davvero promettente futuro. Buone vacanze!

G.B.



Tennis Club

Inizio positivo della squadra di Coppa Italia maschile, che domenica 2 giugno ha vinto a Castelnuovo Garfagnana contro la compagine locale, per 3 a 2, nella fase regionale. E' stato un incontro molto combattuto, tant'è che è stato necessario disputare il doppio di spareggio per l'aggiudicazione dell'incontro. Un bravo a tutta la squadra che domenica prossima dovrà vedersela sui campi di San Giovanni contro la Coop Tennis Livorno. Questi i risultati dei singolari: 1) Rustici Giovanni-Dini 6/4-6/4; Andreoli Paolo -Tognini 2/6-1/6; Burrelli Adriano-Dini 7/6-7/5; Peria Enrico-Giannasi 5/7-6/3-2/6, e degli incontri di doppio: Andreoli-Barbadori contro Tognini-Crincoli 5/7-2/6; Rustici-Peria contro Dini-Dini 6/3-7/6; Rustici-Peria contro Tognini-Crincoli 6/2-6/7-6/2. Sabato 8 giugno è iniziata la fase regionale per l'Under 14 femminile che ha battuto lo Junior Marina di Carrara per 2-1 passando così ai quarti di finale. Alessandra Falagiani e Elena Arnaldi le protagoniste dell'impresa che per il prossimo turno sono impegnate a Montecatini contro il locale Sporting Club. Ottima anche la prova degli Under 12 in trasferta a Livorno contro lo Junior. Matteo Balatresi e Lorenzo Ferrini hanno portato a casa un 2-1 che permette loro di guardare al prossimo incontro casalingo contro il TC Prato con giustificato ottimismo. Stop invece per la squadra di Coppa Italia Maschile che ha perduto in casa con la Coop Livorno. Conclusi in parità i singolari (2-2 con vittorie di Andreoli e Rustici), i tennisti elbani hanno ceduto negli incontri di doppio risultando pertanto esclusi dalle successive fasi del torneo regionale. Il Tennis Club Elba ricorda che nel mese di Luglio sarà organizzato un corso gratuito (con fornitura anche delle racchette) per ragazzi di età compresa tra 10 e 15 anni. Per informazioni telefonare al 915.366



Carlo Cioni un cestista elbano in A2

Il nostro amico Franco Cioni ha un figlio del quale può veramente essere orgoglioso, infatti Carlo con il Gara Livorno ha vinto il torneo di B1 ed il prossimo anno giocherà in A2. Una stagione densa di soddisfazioni per questo giovane atleta che, tra l'altro, si è fregiato anche del titolo nazionale juniores. I nostri complimenti al ragazzo al quale auguriamo un radioso futuro sportivo ed ai genitori ai quali va l'indubbio merito di aver a suo tempo profuso un "grande impegno" nel costruire un atleta di tal fatta.



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Agenzia Immobiliare La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. (0565) 95.78.70 - Fax 95.105



- Porto Azzurro:** in costruzione appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.
- Porto Azzurro (176)** in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.
- Porto Azzurro (143)** fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.
- Capoliveri (169)** in residenza vicino paese, con piscina e campi da tennis, monolocale con ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno-doccia, giardinetto, arredato. Posto auto all'aperto.
- Porto Azzurro Loc. Mola (171)** In residence vicino al mare monolocale con soppalco, pergolato, giardinetto. Posto auto all'aperto. Arredato.
- Capo d'Arco (184)** Villa sul mare, 190 mq. su due piani, in mezzo al verde, grande giardino di 1500 mq. circa - parzialmente arredata.
- Lacona (149):** villetta a schiera di 110 mq circa, composta da 2 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, giardino.
- Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro:** in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.
- Vendesi (193)** villetta a schiera bifamiliare con giardino, in mezzo al verde, vicino al mare, posto auto all'aperto.
- Vendesi (182)** in residence, appartamento 120 mq composto da 3 camere, soggiorno con angolo cottura, 2 servizi, grange terrazzo vista mare, arredato.
- Vendesi (150):** monolocale arredato composto da camera-soggiorno con angolo cottura, bagno e balcone. Vista mare, cantina e posto auto.
- Vendesi (148)** appartamento bilocale composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande terrazza, vista mare, posto auto.
- Porto Azzurro (183)** In paese, in condominio, garage di 17 mq. circa
- Porto Azzurro (187)** In Centro Storico vendesi licenza attività commerciale Tabella merceologica XIV, Categoria 40.
- Porto azzurro (186)** in paese appartamento villetta a schiera su 2 piani: (1° piano) ingresso-soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazza, (2° piano) mansarda con camera matrimoniale, bagno arretrato.

Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

ELBA ORARI 1996



SOLO L. 49.000

1 PERSONA + AUTO A TRATTA (compreso diritto di prenotazione)
La tariffa MOBY PEX è applicabile scegliendo gli orari di partenza indicati in neretto in una data qualsiasi di tariffe bassa stagione

IN VIGORE FINO AL 15 SETTEMBRE

PIOMBINO - PORTOFERRAIO	
05.30 - 05.50	07.20 - 08.30 - 09.00 - 10.10 - 11.20 - 12.50
14.10 - 14.50	15.55 - 16.50 - 18.10 - 18.50 - 20.50 - 21.40
PORTOFERRAIO - PIOMBINO	
05.45 - 06.55	08.00 - 08.45 - 09.50 - 11.10 - 11.55
12.50 - 14.15	15.55 - 16.25 - 17.25 - 18.45 - 20.00

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 918101

ORARI TOREMAR

in vigore fino al 15 settembre

Linea Portoferraio - Piombino	
05.00 - 07.25 - 08.10 - 09.00 - 10.15 - 11.00 - 12.05 - 13.05	13.50 - 14.55 - 16.10 - 17.05 - 17.45 - 19.00* - 20.35
* scalo a Cavo sabato e nei giorni festivi	
Linea Piombino - Portoferraio	
05.50 - 06.40 - 08.50 - 09.35 - 10.40 - 11.40 - 12.25 - 13.30	14.45 - 15.40 - 16.20 - 17.35 - 18.30 - 19.10 - 22.00

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35¹ - 13.45* - 19.05
Piombino - Rio Marina 8.35 - 11.15* - 16.40* - 19.05
Porto Azzurro - Piombino 6.25 - 15.10* - 16.00¹
Rio Marina - Piombino 7.00 - 10.00* - 12.25* - 17.00¹ - 17.55*
* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - ¹ martedì e venerdì
ALISCAFO fino al 15 settembre
Piombino - Portoferraio 7.10 - 11.00 - 15.00 - 19.15
Piombino - Cavo 8.30 - 10.00 - 16.40 - 18.00
Portoferraio - Piombino 6.20 - 7.50 - 13.30 - 15.50
Cavo - Piombino 09.00 - 10.30 - 17.10 - 18.30